



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

Alla Segreteria territoriale della O.S. FLC CGIL
e pc. Al Magnifico Rettore
Alla Delegata del Rettore per le relazioni sindacali
Alle altre OO.SS. di comparto

Oggetto: Riscontro nota FLC CGIL del 26.2.2018 – Formazione del personale.

In riscontro alla nota indicata in oggetto, preliminarmente giova ricordare a codesta O.S. l'attenzione che questa Amministrazione ha rivolto alla valorizzazione del personale, in una logica di miglioramento continuo, anche attraverso lo stanziamento per il corrente anno di risorse aggiuntive pari a 40.000 euro per la formazione del personale T.A..

È opportuno rammentare anche che nessun obbligo sussiste in capo all'Amministrazione in merito alla pubblicazione degli elenchi del personale impegnato nei singoli eventi formativi. È prevista, invece, la trasmissione, entro il primo trimestre di ciascun anno, della rendicontazione dell'attività formativa svolta e delle relative spese sostenute e/o impegnate nel corso dell'anno precedente. La suddetta rendicontazione sarà inviata ai soggetti sindacali nel rispetto dei predetti termini.

Nel merito, come anche da codesta O.S. affermato, si evidenzia che la formazione continua del personale riveste un ruolo fondamentale in relazione al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi offerti all'utenza. Per tale ragione, la formazione non può e non deve essere percepita dal personale solamente come un elemento che concorre alle progressioni economiche di categoria, ferma restando la rilevanza di queste ultime.

Questa amministrazione, infatti, coniuga le esigenze organizzative e di miglioramento della professionalità e della produttività, anche attraverso la programmazione di eventi formativi specifici, con quelle relative alla progressioni di carriera delle singole unità di personale, atteso che la formazione è prioritariamente finalizzata a migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti, l'organizzazione in termini di efficacia ed efficienza, il livello complessivo di qualità dell'Ateneo in relazione sia alla didattica che alla ricerca.

Per quanto sopra, in applicazione del vigente Regolamento in materia, si rappresenta che le comunicazioni sono dirette ai responsabili delle strutture, se relative alle attività formative obbligatorie, e al personale tecnico-amministrativo, se relative alle attività formative facoltative.

Le diverse situazioni sopra rappresentate implicano l'attuazione di differenti forme di comunicazione/pubblicità.

In relazione alle diverse tipologie di formazione si conferma, per quel che attiene alla partecipazione alle iniziative formative, quanto esposto nel Piano di formazione per il personale T.A. 2018.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE

I corsi che attengono alla formazione di interesse generale sono rivolti a tutto il personale. Le iniziative formative che riguardano specifiche attività devono essere pertinenti e funzionali all'effettivo lavoro svolto. Di conseguenza, in considerazione delle richieste pervenute dalle strutture in fase di rilevazione dei bisogni formativi e dei programmi di formazione, viene individuato il personale destinatario degli interventi formativi.

Sono previste differenti modalità di partecipazione ai corsi in relazione alle seguenti tipologie:

- formazione obbligatoria: comprende interventi relativi ad attività operative, interventi relativi ad attività tecnico specialistiche, interventi relativi all'attuazione di normative e disposizioni di legge. La partecipazione avviene su designazione del responsabile della struttura o per convocazione d'ufficio nei casi in cui è rivolta a specifici destinatari;
- formazione facoltativa: è selezionata dal personale tra quelle previste per profili di destinatari e pertinenti all'attività professionale promosse dall'Amministrazione e/o da Enti esterni su tematiche inerenti all'attività universitaria. La partecipazione è subordinata al nulla osta del responsabile della struttura.

In ogni caso l'Amministrazione, di norma, assicura la partecipazione ad iniziative formative a ciascun dipendente per complessive 20 ore di formazione annue, congruabili nel biennio.

Il Direttore Generale
F.to Antonio Romeo